

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 11566 del 14/09/2015

Proposta: DPG/2015/12413 del 11/09/2015

Struttura proponente: SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA'
FAUNISTICO-VENATORIE

Oggetto: REG. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020 - DELIBERAZIONE N. 864/2015 -
AGGIORNAMENTO TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE DI AIUTO E
ULTERIORI TERMINI PROCEDIMENTALI, NONCHE' PRECISAZIONI TECNICHE
A CHIARIMENTO DEL BANDO UNICO REGIONALE A VALERE SULLE MISURE
6 E 4 TIPI DI OPERAZIONE 6.1.01 E 4.1.02

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA,
ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE

Firmatario: VALTIERO MAZZOTTI in qualità di Direttore generale

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 14/09/2015

**DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA,
ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE
IL DIRETTORE**

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 3530 final del 26 maggio 2015 e recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 636 dell'8 giugno 2015;

Richiamate altresì:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

Atteso:

- che con deliberazione di Giunta regionale n. 864 del 6 luglio 2015 è stato approvato il Bando unico regionale che dà attuazione per l'anno 2015 ai Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in aziende agricole

di giovani agricoltori beneficiari del premio di primo insediamento" del P.S.R. 2014-2020;

- che la sopracitata deliberazione al punto 4) della parte dispositiva prevede che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nel Bando unico regionale di che trattasi, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie;

Dato atto che il Bando unico regionale sopracitato stabilisce, in particolare, nella Sezione III - "Procedimento e obblighi generali" - Punto 27 "Competenze, domande di aiuto e pagamento e relative procedure" - quanto segue:

- le domande di premio a valere sul Tipo di operazione 6.1.01 ed eventuali domande di contributo ad esse collegate sul Tipo di operazione 4.1.02 potranno essere presentate a decorrere dal 15 settembre 2015 e fino al 16 novembre 2015 con le modalità procedurali e la specifica modulistica approvate da AGREA;
- nelle more del perfezionamento del nuovo sistema informatico di raccolta delle domande e limitatamente ai casi in cui a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale Telematico e prima del 15 settembre 2015 ricadano il compimento del 40° anno di età o il superamento del 12° mese dall'insediamento, è data possibilità al giovane di presentare una domanda "semplificata", corredata della documentazione prevista dal Bando con le modalità procedurali e la specifica modulistica approvate da AGREA;

Preso atto che con nota prot. AG/2015/0009450 del 14 settembre 2015, acquisita agli atti della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie con prot. PG/2015/0661940 di pari data, l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) ha comunicato che la predisposizione della nuova piattaforma informatica funzionale alla gestione del P.S.R. 2014-2020 e conseguentemente dell'applicativo funzionale alla presentazione delle domande di aiuto a valere sul citato Bando sta comportando un tempo maggiore di quello preventivato, richiedendo di differire il termine per

l'attivazione delle domande di sostegno in modalità ordinaria dal 15 settembre al 1° ottobre 2015;

Ritenuto pertanto necessario, al fine di garantire la corretta attuazione della procedura informatica di raccolta delle istanze, aggiornare il Punto 27 "Competenze, domande di aiuto e pagamento e relative procedure" e il Punto 16.1.2 del Bando unico regionale di che trattasi posticipando la decorrenza e la scadenza precedentemente fissate per la presentazione in via ordinaria delle istanze, nonché conseguentemente le ulteriori scadenze correlate alle varie fasi procedimentali, stabilendo che:

- le domande di premio a valere sul Tipo di operazione 6.1.01 ed eventuali domande di contributo ad esse collegate sul Tipo di operazione 4.1.02 potranno essere presentate a decorrere dal 1° ottobre 2015 e comunque non oltre il 1° dicembre 2015 e che fino al 30 settembre 2015 potrà comunque proseguire la presentazione delle domande "semplificate" esclusivamente per i soggetti che rientrano nelle condizioni previste dal Bando unico regionale per la suddetta modalità;
- il termine per la verifica dell'adesione alla Misura 1 ed in particolare la regolare iscrizione del giovane ad attività formativa oggetto di domanda di sostegno ai sensi della Misura 1 dovrà essere verificata tramite gli elenchi dei partecipanti ammissibili alle attività formative inseriti sul sistema di AGREA, già fissato entro il 19 febbraio 2016, è posticipato al 6 marzo 2016;
- il termine per far pervenire all'Amministrazione competente all'istruttoria gli estremi del permesso di costruire, qualora lo stesso non risulti rilasciato al momento di presentazione della domanda di aiuto, già fissato al 30 gennaio 2016, è posticipato al 15 febbraio 2016;
- il termine entro il quale le Amministrazioni competenti dovranno far pervenire al Servizio Aiuti alle imprese gli atti formali relativi agli esiti delle istruttorie, già fissato al 22 febbraio 2016, è posticipato al 9 marzo 2016;
- il termine per l'approvazione della graduatoria generale di merito da parte del Responsabile del Servizio Aiuti alle imprese, già fissato al 29 febbraio 2016 è

posticipato al 16 marzo 2016;

Preso atto che a valere sul predetto Bando unico regionale sono pervenuti al Servizio Aiuti alle imprese della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie diversi quesiti che rendono opportuno precisare alcuni aspetti tecnici al fine di agevolare la corretta comprensione da parte dei potenziali beneficiari e conseguentemente la coerenza delle domande di aiuto alle finalità del Bando medesimo e dei Tipi di operazione in argomento;

Considerato che dette precisazioni tecniche sono esposte nell'Allegato 1 alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto, infine, che resta confermato quant'altro stabilito con la sopra citata deliberazione di Giunta regionale n. 864 del 6 luglio 2015;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1950 del 13 dicembre 2010 recante "Revisioni della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività produttive, commercio e turismo e della Direzione Generale Agricoltura";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

1. di procedere, sulla base delle considerazioni formulate

in premessa e qui integralmente richiamate, ad aggiornare la decorrenza e la scadenza precedentemente fissate per la presentazione in via ordinaria delle istanze, nonché conseguentemente le ulteriori scadenze correlate alle varie fasi procedurali, già definite con deliberazione di Giunta regionale n. 864 del 6 luglio 2015, con cui è stato approvato il Bando unico regionale attuativo per l'anno 2015 dei Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in aziende agricole di giovani agricoltori beneficiari del premio di primo insediamento" del P.S.R. 2014-2020, in attuazione di quanto stabilito nel punto 4) parte dispositiva della medesima deliberazione, come segue:

- le domande di premio a valere sul Tipo di operazione 6.1.01 ed eventuali domande di contributo ad esse collegate sul Tipo di operazione 4.1.02 potranno essere presentate a decorrere dal 1° ottobre 2015 e comunque non oltre il 1° dicembre 2015 e fino al 30 settembre 2015 potrà comunque proseguire la presentazione delle domande "semplificate" esclusivamente per i soggetti che rientrano nelle condizioni previste dal Bando unico regionale per la suddetta modalità;
- il termine per la verifica dell'adesione alla Misura 1 ed in particolare la regolare iscrizione del giovane ad attività formativa oggetto di domanda di sostegno ai sensi della Misura 1 dovrà essere verificata tramite gli elenchi dei partecipanti ammissibili alle attività formative inseriti sul sistema di AGREA, già fissato entro il 19 febbraio 2016, è posticipato al 6 marzo 2016;
- il termine per far pervenire all'Amministrazione competente all'istruttoria gli estremi del permesso di costruire, qualora lo stesso non risulti rilasciato al momento di presentazione della domanda di aiuto, già fissato al 30 gennaio 2016, è posticipato al 15 febbraio 2016;
- il termine entro il quale le Amministrazioni competenti dovranno far pervenire al Servizio Aiuti alle imprese gli atti formali relativi agli esiti delle istruttorie, già fissato al 22 febbraio 2016, è posticipato al 9 marzo 2016;

- il termine per l'approvazione della graduatoria generale di merito da parte del Responsabile del Servizio Aiuti alle imprese, già fissato al 29 febbraio 2016 è posticipato al 16 marzo 2016;
- 2. di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con deliberazione di Giunta regionale n. 864 del 6 luglio 2015;
- 3. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente precisazioni tecniche utili ad una migliore comprensione del Bando unico regionale al fine di agevolare la corretta predisposizione dei progetti da parte dei potenziali beneficiari, in attuazione di quanto stabilito nel punto 4) parte dispositiva della citata deliberazione di Giunta regionale n. 864/2015;
- 4. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Aiuti alle imprese provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

Valtiero Mazzotti

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(PSR 2014-2020)***

Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

Tipo di operazione 6.1.01 *‘Insediamiento dei giovani agricoltori’*

Tipo di operazione 4.1.02 *‘Ammodernamento di aziende agricole dei giovani agricoltori’*

Bando unico regionale 2015

Deliberazione di Giunta regionale n. 864 del 6 luglio 2015

Precisazioni tecniche

1) Punto 11. del Bando unico regionale recante “Criteri per verificare l'incremento di Dimensione Economica dell'azienda”:

Premesso che il punto 11. recita:

“...omissis... Detta D.E. sarà calcolata per la situazione ex ante sulla base delle colture/allevamenti risultanti dal Piano colturale unico e consistenza zootecnica presenti al momento della domanda, per la situazione ex post in base alla situazione prevista e conseguita ad avvenuta realizzazione del PSA.

Per il calcolo dello Standard Output si fa riferimento alla metodologia illustrata dall'Allegato IV al Reg. (CE) n. 1242/2008, che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole.

Il Piano Colturale di riferimento per il calcolo è quello presente nel fascicolo aziendale dell'Anagrafe regionale delle Aziende agricole riferito all'annata agraria in corso. ...omissis...”

si precisa che per "annata agraria in corso" deve intendersi quella in corso all'apertura del Bando e pertanto tutte le domande presentate ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 864/2015 dovranno fare riferimento alle colture attuate e dichiarate in un Piano Colturale (PC) per l'annata 2015 sulle particelle costituenti l'azienda del giovane neo insediato.

2) Punto 16 “Criteri di priorità domanda di premio” - 16.2.2 del Bando unico regionale:

In relazione alle azioni e3, e4, e5 il punteggio è attribuito per elementi che soddisfano le condizioni previste per il Tipo di operazione 4.4.1 del P.S.R. 2014-2020;

si precisa che il riferimento al Tipo di operazione 4.4.1 per quanto concerne le fasce tampone e i bacini di fitodepurazione è da intendersi relativo al Tipo di operazione 4.4.3 "Realizzazione di fasce tampone e bacini di fitodepurazione di contrasto ai nitrati”.

3) Punto 22. "Spese ammissibili" del Bando unico regionale:

Si precisa che in caso di "costruzione/ristrutturazione di immobili produttivi" ove sia attribuibile il punteggio per limitazione dell'uso di suolo di cui alla lettera 25.2. lett. f), i costi relativi all'intervento di demolizione possono essere considerati ammissibili.

4) Punto 23. "Spese non ammissibili e limitazioni specifiche" del Bando unico regionale:

Si precisa che il paragrafo non deve essere considerato esaustivo, e che gli investimenti finanziabili con il Tipo di operazione 4.1.02 dovranno comunque rispondere in via generale alle norme cogenti applicabili in materia ed essere rispondenti alle caratteristiche proprie dei beni produttivi agricoli.

A tale proposito e a titolo di esempio, si chiarisce che non sono ammissibili:

- l'acquisto di veicoli non riconducibili alla categoria dei macchinari adibiti a lavori agricoli ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 3, e art. 2, comma 3, lettera d) del D.M. 454 del 14 dicembre 2001;
- gli interventi relativi al settore dell'acquacoltura di cui al Regolamento (UE) n. 508 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
- gli interventi riferiti all'agriturismo;
- gli interventi finalizzati alla produzione aziendale di birra, pane ed altri prodotti non compresi nell'Allegato I al Trattato UE;
- gli eventuali interventi di tipo accessorio ai progetti presentati, quali le quinte di verde a protezione degli edifici rurali produttivi.

Si precisa altresì che l'esclusione dell'ammissibilità degli impianti irrigui deve intendersi estesa alla realizzazione di **pozzi**, in quanto tipologia di investimento che può incidere negativamente sul corpo idrico sotterraneo interessato e pertanto soggetto alle limitazioni ed ai controlli previsti dall'art. 46 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

5) Allegato 5) al Bando unico regionale - "Criteri di calcolo della dimensione economica aziendale espressa in Standard output (SO) con riferimento alle finalità previste dal Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020"

Per una migliore comprensione del paragrafo "Indicazioni e casi particolari" si ritiene opportuno fornire i seguenti ulteriori chiarimenti:

a) con riferimento alla voce del Piano Colturale "vigneto per uva da vino", si precisa che nel caso di vigneti coltivati per uva da vini DOC e IGT il valore di riferimento corretto è da considerarsi quello corrispondente alla rubrica "D04 A - vigneti per uva da vino di qualità (DOC e IGT)", dell'elenco delle produzioni standard calcolate per il 2010 - Regione Emilia-Romagna da INEA. Il riferimento alla suddetta Rubrica sarà consentito esclusivamente in relazione al possesso di superfici vitate idonee in base ai disciplinari e registrate nel fascicolo anagrafico, accompagnato dalle denunce di produzione dell'ultima campagna disponibile;

b) con riferimento alla Rubrica J 14 "Polli da carne-broilers", il valore di S.O. indicato per 100 capi - pari ad Euro 1.729, è da intendersi per 100 capi di consistenza media, ovvero quelli presenti mediamente in azienda ad ogni ciclo produttivo.

es.: capacità produttiva 50.000 capi/anno totali su 5 cicli pieno/vuoto => consistenza media capi allevati = $50.000/5 = 10.000$ capi. Calcolo S.O.: $10.000 \text{ capi}/100 \text{ capi} * 1.729 \text{ €} = 172.900 \text{ €}$

c) con riferimento ai casi di foraggi coltivati in azienda in cui sia praticato l'allevamento di erbivori identificati con le rubriche di S.O.:

J01(equini), J02, J04,J06 (bovini da latte), J03, J05, J08 (bovini da ingrasso), J09A, J09B, J10A, J10B (ovicaprini),

si precisa che tutti i foraggi prodotti riconducibili alle seguenti Rubriche di S.O. :

D12, D18A, D18B, D18D, F01, F02

sono da considerarsi reimpiegati, a prescindere dalla consistenza del patrimonio zootecnico sopra specificato.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/12413

IN FEDE

Valtiero Mazzotti